

**PARROCCHIA DI SANT'AGOSTINO**  
**DIOCESI di LIVORNO**  
**CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE**

**STATUTO**

**Premesse Teologiche**

**"L'unità della Chiesa come segno"**

"Perché tutti siano una cosa sola come Tu, Padre, sei in me ed io in Te, siano anch'essi in noi, perché il mondo creda che Tu mi hai mandato....Affinché siano perfetti nell'unità, e il mondo creda che Tu mi hai mandato" (Gv 17,21-23)

**"L'unità nella diversità"**

"Uno è lo Spirito il quale per le utilità della Chiesa distribuisce le varietà dei suoi doni con magnificenza proporzionata alla sua ricchezza e alle necessità dei ministeri.... Capo di questo Corpo è Cristo; Egli è l'immagine dell'invisibile Dio, in Lui tutto è stato creato....Egli nel suo corpo che è la Chiesa, continuamente dispensa i doni dei ministeri, con i quali per virtù Sua, ci aiutano vicendevolmente a salvarci, e operando nella carità conforme a verità, noi andiamo in ogni modo crescendo in colui che è il nostro capo" (L.G.n.7 cfr. Ef 5,11-16)

Principio dinamico di questa unità è lo Spirito, sorgente e fondamento dell'unità nella diversità che è la stessa vita trinitaria di Dio.

"Nella comunione della vita divina è l'unità del Popolo di Dio su cui si fonda la Chiesa, adeguatamente espressa e mirabilmente prodotta dall'Eucarestia" (Eucaristicum Mysterium)

**STATUTO**

**Art.1**

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale (in seguito denominato CPP) è organo di comunione, segno e promotore dell'unità del popolo di Dio; rappresenta e valorizza la varietà e l'unità dei carismi, dei ministeri e degli stati di vita presenti nella comunità cristiana. Come tale è strumento di partecipazione e corresponsabilità di tutti i battezzati nella missione di evangelizzazione dell'ambiente in cui essa è chiamata a vivere.

**Art.2**

E' compito del CPP studiare, esaminare tutto ciò che concerne le attività pastorali e proporre quindi orientamenti pastorali, al fine di promuovere la conformità della vita e dell'azione del Popolo di Dio con il Vangelo (cfr.C.D.C. nn.511.512.513.514 e Directorio dei Vescovi).

Quindi il CPP:

- a) studia e interpreta nella fede la realtà della parrocchia sotto il profilo della sua evoluzione, dell'attuale situazione e delle sue linee di sviluppo evidenziando i fenomeni, le loro cause e i loro effetti principalmente nell'ambito religioso, familiare e sociale, allo scopo di discernere i "segni dei tempi";
- b) individua in dimensione parrocchiale e con visione di insieme le esigenze pastorali prioritarie;
- c) delinea, in sintonia con il piano pastorale diocesano, gli indirizzi di lavoro che, accolti dal Parroco, vengono messi in atto nei diversi ambiti della pastorale ordinaria.
- d) esprime il proprio parere sui bilanci preventivi e consuntivi predisposti dal Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici.

### **Art.3**

Il CPP è composto da:

- il Parroco;
- i sacerdoti, i Diaconi e i seminaristi che partecipano stabilmente alla vita della parrocchia;
- un rappresentante eletto da ciascun Istituto Religioso operante in parrocchia;
- il Presidente dell'Associazione parrocchiale di Azione Cattolica;
- un rappresentante eletto da ogni associazione, movimento e gruppo operante in parrocchia e riconosciuto dal parroco;
- 15 fedeli laici eletti dalla comunità parrocchiale secondo quanto previsto dal Regolamento di elezione del CPP;
- membri nominati dal parroco, in numero non superiore ad un quinto della somma dei membri eletti e di diritto dei punti precedenti.

### **Art.4**

Presidente del CPP è il Parroco.

### **Art.5**

Il CPP a maggioranza semplice elegge al suo interno una Segreteria di quattro membri. Il Parroco nomina il Segretario, scegliendolo tra i membri della Segreteria.

### **Art.6**

Spetta alla Segreteria:

- a) convocare il CPP su mandato del Parroco o su richiesta di almeno 1/3 dei membri;
- b) formulare l'Ordine del Giorno di ogni sessione del CPP, su indicazione del CPP e del Parroco;
- c) coordinare e seguire il lavoro delle eventuali Commissioni;
- d) raccogliere la documentazione del lavoro svolto dal CPP e dalle Commissioni;
- e) redigere il verbale di ogni seduta del CPP, che deve essere letto ed approvato nella seduta successiva, e vigilare sul rispetto delle norme del presente Statuto, affinché tutte divengano operanti;
- f) portare a conoscenza dell'intera comunità parrocchiale le convocazioni e le deliberazioni del CPP.

Spetta al Segretario:

- a) coordinare l'attività della Segreteria;
- b) moderare le sedute del CPP.

### **Art.7**

Al CPP partecipano, senza diritto di voto, un rappresentante laico del CPAE e i rappresentanti della parrocchia in seno agli organismi diocesani.

### **Art.8**

Il CPP può invitare a partecipare alle sedute, senza diritto di voto, esperti e consulenti utili alla trattazione di argomenti specifici.

### **Art.9**

Il CPP può istituire Commissioni temporanee alle quali demandare lo studio di particolari situazioni o problematiche pastorali.

### **Art.10**

Il CPP di norma si riunisce in sessione ordinaria almeno una volta al mese. Si riunisce inoltre su

indicazione del Parroco, o su richiesta di almeno un terzo dei membri dell' CPP.

**Art.11**

Le sedute del CPP di norma sono pubbliche. Possono svolgersi a porte chiuse per motivata decisione del Presidente.

**Art.12**

Sono elettori ed eleggibili tutti i membri della comunità parrocchiale che abbiano ricevuto il sacramento della Confermazione.

**Art.13**

Il CPP resta in carica per un triennio. Il CPP decade automaticamente al cambio del parroco ed il nuovo parroco avrà la facoltà di confermare quello decaduto od indire nuove elezioni. Nessuno può essere eletto per più di due trienni successivi allo stesso titolo.

Livorno, 15 Dicembre 2011